

RASSEGNE E MONUMENTI

RASSEGNA DEGLI SCAVI E DELLE SCOPERTE avvenute nel territorio della R. Soprintendenza d' Etruria dal 1° luglio 1942 al 30 giugno 1943

Prov. di AREZZO — *Arezzo*: in occasione di lavori, eseguiti a cura del Comune per l'allestimento di un ricovero antiaereo, è stata rimessa in luce, a metà circa del percorso tra il Prato e la Fortezza Medicea, una costruzione sotterranea romana, già fortuitamente rinvenuta nel 1872.

Di tale costruzione, che risale probabilmente alla prima età imperiale e può essere identificata per una cisterna da acqua (?), tratta in questo stesso volume F. Carpanelli.

Prov. di GROSSETO — *Castiglione della Pescaia*: durante lavori per la semina fu scoperto casualmente, in località « Collettore », un anello d'oro massiccio, di forma quasi ellittica: nel centro della faccia esterna superiore è inserita, con castone, una foglia d'oro, di differente lega, a contorno ovale (diam. massimo, mm. 11), su cui è incisa, con disegno andante e linee imprecise, e, pertanto, non identificabile con certezza, una figura, che sembrerebbe virile ed ignuda (?), seduta su un rialto roccioso, la quale, con la destra protesa, tiene sollevato un oggetto non bene riconoscibile.

L'anello in parola, che per le sue caratteristiche di forma e di esecuzione, è da ascrivere alla produzione romana della bassa epoca, propria del III sec. d. C., è stato lasciato in deposito al Museo Civico di Grosseto.

Prov. di LIVORNO — *Castiglioncello*: in Via Tripoli, in un resede dello stabile della pensione « Nettuno », nel praticare uno sterro per la costruzione di una fossa biologica, fu recuperata la suppellettile di una tomba, riferibile al II sec. a. Cr., costituita da un ossuario fittile, da alcuni piatti ed altri vasetti in terracotta e da frammenti di vasi di bronzo.

Dato l'interesse esclusivamente topografico del trovamento, detto materiale è stato introdotto nel R. Museo Archeologico locale.

MUSEOGRAFIA E RESTAURI DI MONUMENTI

FIRENZE — *R. Museo Archeologico*: continuazione dell'ordinamento delle collezioni del Museo Topografico dell'Etruria. Nel corso di quest'anno, col sussidio di una speciale dotazione del Ministero dell'Educazione Nazionale, si

è proceduto al restauro di tutto il cospicuo materiale archeologico proveniente dalla campagna di scavo 1934-35 ad Hibeh (Medio Egitto), di cui fu data notizia in *St. Etr.*, XI, p. 347.

Il restauro ha dato un rilevante insieme di n. 213 pezzi lignei, fra i quali sono da segnalare 27 sarcofaghi e 50 coperchi di casse di mummia, ed ha consentito di accertare, oltre a quella di materiali già classificati di epoca persiana e tolemaica, l'esistenza di pezzi di età romana (I-II sec. d. Cr.).

Tale materiale formerà oggetto di una speciale pubblicazione.

GUBBIO — *Museo Civico*: a cura dell'Istituto di Studi Etruschi sono stati eseguiti i calchi della statuetta marmorea del *Mars Cyprius* e dei due testi epigrafici concomitanti, provenienti dal territorio eugubino e conservati nel R. Museo Archeologico di Firenze (cfr. *St. Etr.*, XV, pp. 391 sgg.).

Questa cospicua testimonianza del culto di *Mars Cyprius*, strettamente collegato a quello della *Dea Cupra* nel territorio di confine tra l'Umbria ed il Piceno, figurerà degnamente nel Museo Civico di Gubbio in occasione della celebrazione semimillenaria (1944) della scoperta delle famose *Tabulae* bronzee.

PERUGIA — Per il mancato displuvio delle acque del sottosuolo, causato dalla rottura e dalla occlusione di fogne, il mosaico d'Orfeo tra le belve a S. Elisabetta aveva subito danni di non lieve entità. Per l'interessamento della R. Soprintendenza alle Antichità dell'Etruria in Firenze sono stati eseguiti, con la collaborazione della R. Soprintendenza ai Monumenti dell'Umbria e col concorso del Comune di Perugia, i necessari lavori di protezione e di restauro, cui ha atteso il R. Opificio delle Pietre Dure di Firenze.

E. Bianchi

BOLOGNA — *Museo Civico*: sotto la direzione del Direttore, Prof. P. Ducati, è in corso, e già condotta a buon punto, la schedatura del materiale, preparatoria per la pubblicazione di cataloghi di sezione, in continuazione di quelli che già furono editi dallo Kminek-Szedlo e dal Pellegrini (Museo egizio e ceramiche delle coll. Palagi e Universitaria e delle necropoli felsinee). La redazione è affidata ai dott. M. L. Guiducci, F. Malavolti, G. A. Mansuelli, R. Pincelli, M. Zuffa.